

PRESS'ENVIRONNEMENT

N°224 Martedì – 11 luglio 2017

Da Emilie STANICH, Jérôme ROUSSEL, Hana TAJAMAL e Justine RAMADE

www.juristes-environnement.com



Attualità



Uno primo studio approfondito sulla mortalità degli uccelli imputabili alle eolie è stato pubblicato il 20 giugno 2017. Seguendo a questa pubblicazione, il presidente della lega per la protezione degli uccelli (LPO), Alain Bougrain Dubourg ha stimato che i politici energetici non possono esonerarsi della presa in conto della biodiversità. Secondo lo studio, il tasso di mortalità degli uccelli è localizzato tra 0,3 e 18,3 uccelli uccisi per eolia e per anno. Delle cifre simili sono state constatate negli Stati Uniti e in Canada. Seguendo a questa constatazione, il LPO ha identificato dei fattori e ha emesso delle raccomandazioni per ridurre gli impatti dei parchi eolici. Alla fine, il LPO ha raccomandato quattro misure. Per primo, l'elaborazione di un protocollo di seguito applicabile ai parchi eolici, una migliore presa in conto dei migratori notturni all'epoca dell'elaborazione dei progetti di sviluppo eolico, la preservazione degli spazi vitali degli uccelli, ed il rifiuto degli insediamenti di eolie all'interno e vicino agli ZPS per preservare gli spazi di produzioni delle specie. La Corte di Giustizia dell'unione europea aveva giudicato in 2011 che una regolamentazione nazionale che vieta l'insediamento di eolie in zone Natura 2000 non era contraria al diritto comunitario.



CLIMA – L'AUMENTO DELLE TEMPERATURE UNA MINACCIA PER IL MONDO

Temperatura record in Francia per un mese di giugno, incendio omicida in Portogallo, temperatura canicolare nel Sud della California. Il mondo è toccato particolarmente dai rialzi delle temperature " senza una riduzione drastica dei gas ad effetto serra, i tre quarti degli abitanti del pianeta sarebbero esposti potenzialmente alle onde di caldo mortali alla fine del secolo. " risulterà da un studio pubblicato nella rivista Al naturale Clima Cambio del 19 giugno.

Questo studio condotto da dieci otto ricercatori mostra un rialzo conseguente dei decessi legati alle differenti onde di caldi. A titolo di esempio quella dell'estate 2003 ha avuto per conseguenza la morte di 70 000 persone in Europa di cui 20 000 in Francia. Questa minaccia farà solo che peggiorare finché gli Stati non riusciranno a ridurre in modo drastico le emissioni di Gas a effetto serra nei prossimi anni.

" Molte persone nel mondo pagano già il prezzo forte delle canicole e ciò potrebbe peggiorarsi se le emissioni di gas a effetto serra non si riducono considerevolmente" manifesta Camilo Mora uno dei professori associati allo studio.



ENERGIE – IL REATTORE EPR DE FLAMANVILLE PRESTO IN SERVIZIO

In aprile 2015 l'autorità della Sicurezza Nucleare aveva rivelato delle anomalie sul coperchio ed il fondo del tino del reattore EPR di Flamanville. Una troppo forte concentrazione in carbonio era stata scoperta e poteva nuocere alla capacità del tino a sopportare le pressioni e gli shock termici.

Il " carabiniere del nucleare" aveva chiesto ad EDF di fare procedere alle analisi per assicurarsi della resistenza del tino ed assicurati che nessuno rischio pensava sull'installazione. Dopo 1 700 prove realizzate il fondo del tino ed il suo coperchio sono efficienti.

Il rapporto è stato trasmesso all'autorità di Sicurezza del Nucleare che dovrebbe autorizzare il collocamento in servizio del reattore. Tuttavia l'associazione Greenpeace denuncia parecchi elementi in questo rapporto. Innanzitutto denuncia una mancanza di notizia dalla parte di EDF sull'origine delle anomalie ed il cronistoria della concezione del tino. Denuncia anche delle pressioni inammissibili che vengono del gigante dell'energia francese sul carabiniere del nucleare. Poiché il rigetto del tino sarebbe un problema per l'industriale che ha venduto dei progetti EPR al Regno Unito, in Cina ed in Finlandia.



SANTE – SANOFI INVESTE NELLE MEDICINALI BIO

Il 14 giugno ultimo, il gruppo farmaceutico Sanofi ha annunciato la sua intenzione di investire una somma di 600 milioni di euro per la produzione dei medicinali biologici. Inoltre, un accordo di partnership strategica è stato firmato col gruppo svizzero Lonza leader mondiale della produzione dei medicinali biologici. I due gruppi farmaceutici sentono così creare e sfruttare una questi nuovi medicinali. Questa unità di produzione sarà costruita a Viège, in Svizzera. I medicinali biologici provengono da cellule viventi e non chimici, e trattano meglio le malattie cardiovascolari, neurologiche ed il granchio. Di più, questi medicinali sono meno cari dei medicinali tradizionali. Questa dichiarazione restituisce speranza al mercato francese che è molto in ritardo nella produzione di questo tipo di medicine rispetto ai suoi vicini europei. La produzione di medicine biologiche è una vera crescita per l'industria farmaceutica. Per rispondere a questa sfida, Sanofi investirà nelle attrezzature ad uso unico, e la tecnologia del numerico nelle nuove unità costruite.

**Decisione della CJUE 14 giugno 2017 -
Affare C-422/16**

La società tedesca TofuTown fabbrica e distribuisce degli alimenti vegetariani e vegan. Promuove e distribuisce in particolare dei prodotti puramente vegetali sotto le denominazioni " Soyatoo imburra di tofu" e di altre denominazioni similari. Il Verband Sozialer Wettbewerb, un'associazione tedesca che ha per missione di lottare contro la concorrenza sleale, stima che questa promozione va contro alla regolamentazione dell'unione sulle denominazioni per il latte ed i prodotti lattieri, particolarmente. Ha introdotto contro TofuTown un'azione in cessazione davanti al Landgericht Trier (tribunale regionale di Treviri). La Corte afferma che alle fini della commercializzazione e della pubblicità, la regolamentazione in causa riserva, in principio, la denominazione " latte" al solo latte di origine animale. La Corte conclude che le denominazioni enumerate non possono essere utilizzate legalmente per designare un prodotto puramente vegetale, a meno che questo prodotto non raffigura sull'elenco che enumera le eccezioni, ciò che non è il caso della soia né del tofu. Perciò " i prodotti puramente vegetali non possono essere commercializzati con le denominazioni, come " latte", " crema", " formaggio" chi è riservato dal diritto dell'unione ai prodotti di origine animale."

**BIODIVERSITA' – LA VOLONTA' DEGLI STATI EUROPEI DI UN
RAFFORZAMENTO DELLA RETE NATURA 2000**

Il 19 giugno 2017 il Consiglio dell'unione europea ha riunito i ministri dell'ambiente dei 27 stati membri dell'UE. Hanno convalidato il piano di azioni in favore della biodiversità. Presentato nell'aprile 2017 alla Commissione, mira a migliorare l'applicazione del direttive uccelli. Questi testi costituiscono la base della politica europea in materia di biodiversità. Si manifestano nello spiegamento della rete Natura2000. Ma questa rete funziona male, gli Stati devono rilanciare dei piani di azioni economicamente compatibili. Il piano di azioni prevede di rinforzare la rete Natura 2000, colmando le lacune relative al mezzo marino, e di aiutare gli Stati membri a mettere in opera le misure di conservazione necessaria per tutti i siti. Occorre anche dei nuovi sostegni finanziari con un aumento del 10% del bilancio del programma " Life" dedicato ai progetti in favore alla conservazione della natura, incoraggiamento dell'investimento del settore privato grazie al meccanismo di " finanziamento del capitale naturale." Per accompagnare queste misure, la Commissione europea prevede un sostegno finanziario: Gli Stati membri si sono rallegrati di questo sostegno e hanno incoraggiato le autorità nazionali, regionali e locali di beneficiarne.

**Fauna – Dei trafficanti di prodotti della fauna
selvaggia arrestati**

Degli cybercriminali sono stati sorpresi dall'Interpol in pieno tentativo di vendita di prodotti illeciti generati particolarmente di rinoceronte, di elefanti e di tigri. All'origine di questa scoperta, un studio finanziato dal Fondo internazionale per la protezione degli animali (Ifaw), il Dipartimento di stato degli Stati - Unisco e l'African Wildlife Foundation (AWF), rivelando 15 annunci che propongono dei prodotti a base di corno di rinoceronte dunque, 8 concernente l'avorio e 3 proponendo delle parti di tigre su lui " Darknet", cioè la rete " virtuale parallelo all'Internet inaccessibile pubblicamente, decentralizzato." Questa rete è utilizzata per questo tipo di traffico a causa della sua discrezione. Il direttore del programma di sicurezza ambientalista di Interpol Davide Higgins ha dichiarato che "I trafficanti cercheranno sempre di identificare dei nuovi spazi per trarre profitto dalle loro

attività illecite ed il Darknet non fa eccezione." Questa rete è di più avvantaggiata, perché la maggior parte delle transazioni si effettuano in crypto-moneta, preservando così il loro anonimato perché senza supporto fisico.

**Inquinamento – quando giornata mondiale degli oceani
è sinonima di inquinamento marino**

L'otto giugno, in occasione della giornata mondiale degli Oceani, l'associazione WWF ha pubblicato i primi risultati di un studio che allerta sull'inquinamento plastico. L'ong, dopo avere realizzato delle biopsie su quasi 90 cetacei nel santuario Pelagos (spazio marittimo di 87 500 km² che sono oggetto di un Accordo tra l'Italia, Monaco e le Francia per la protezione dei mammiferi marini che lo frequentano) ha pubblicato un rapporto opprimente. Difatti, i mammiferi marini, ed in modo particolare i roquals comuni sono contaminati dai « phtalate », insiemi chimici presenti nelle materie plastiche. Conviene qui precisare che sono riconosciuti anche come perturbatori endocrini, come particolarmente il DEHP. Questo ultimo, estremamente tossico, è stato ritrovato in concentrazione molto elevata da certi cetacei. Si puo' per esempio prendere l'esempio del roqual che secondo il rapporto pubblicato dall'ONG, " presenta una concentrazione in DEHP di 799 µg/kg, il capodoglio di 631 µg/kg ed il globicefale nero di 739 µg/kg ".

